

Un 2023 tutto da scoprire

Con questo numero di dicembre di *Armi e Tiro* si chiude un anno complesso per l'Italia e, nel nostro piccolo, anche per noi appassionati di armi, tiratori, cacciatori o collezionisti non fa differenza. Dodici mesi vissuti quasi in apnea, iniziati un inverno fa, quando ancora l'ombra del Covid scandiva drammaticamente la nostra quotidianità, disegnando scenari che ci costringevano a non fare alcun tipo di pianificazione nel medio e nel breve periodo. E quando per un attimo abbiamo alzato la testa per guardare oltre un orizzonte nero da due anni, quando abbiamo pensato che il più era passato, la guerra alle porte dell'Europa ci ha fatto ripiombare in un incubo che ancora oggi sembra, sommato ai due anni di pandemia, la tempesta perfetta, che colpisce i nostri cuori, frantuma i nostri sogni, calpesta i nostri portafogli. L'invasione dell'Ucraina, paradossalmente, sta facendo ancora più danni della pandemia, forse perché insiste su un corpo sociale già duramente provato dai due, durissimi anni di *lockdown*, *coprifuoco*, *green pass*. Le conseguenze dirette e indirette hanno spinto la maggior parte degli italiani a rallentare, a valutare ogni passo con grande attenzione, a provare a immaginare quali saranno gli scenari prossimi futuri prima di avventurarsi in spese non necessarie. Senza dimenticare quei nuclei famigliari che hanno subito in maniera ancora più evidente gli effetti del conflitto. E se c'è qualche cosa da sacrificare sull'altare dell'equilibrio dei conti, be' va da sé che i beni voluttuari sono i primi a essere congelati. Anche quando la scelta ci appare dolorosa, quasi ingiusta. E tra i "tagli" ci sono anche le passioni, che spesso sono il frutto di sacrifici economici. Come può essere la passione per la caccia o per le gare di tiro, ma anche la parte culturale legata al collezionismo. Uscire a caccia con il proprio cane, con gli amici, frequentare pedane e linee di tiro non è soltanto occupazione del tempo libero, ma un'attività necessaria grazie alla quale si cerca, e spesso si trova, la rigenerazione del corpo e dello spirito in alternativa con le preoccupazioni professionali e personali. Le passioni che io, la redazione e i collaboratori di *Armi e Tiro* abbiamo in comune con tutti i nostri lettori sono divertimento, condivisione, scarica di adrenalina. Rinunciare non è affatto facile,

**Lasciamoci alle spalle
un 2022 difficile
e prepariamoci a entrare
nel nuovo anno con
ottimismo guidati dalle
nostre passioni**

ma molti sono stati costretti, se non a rinunciare completamente, quanto meno a effettuare tagli. E gli effetti si sono visti sul mercato, nelle armerie e nei poligoni. Se a questa situazione pesante per molti si aggiunge la drammatica penuria di componenti destinate alla ricarica, ma anche di munizioni commerciali e, in alcuni casi, perfino di armi, allora possiamo veramente parlare di tempesta perfetta.

Molti mi chiedono se la situazione evolverà positivamente nel 2023. Dare una risposta certa è esercizio difficile, ma la sensazione è che soprattutto nella prima metà del prossimo anno ci troveremo a fare i conti con una situazione assai simile: meno soldi da spendere (il peso di bollette, dei prodotti di largo consumo, dei carburanti non sembra destinato a scendere in tempi brevi), ma, soprattutto, materiale per la ricarica sempre difficile da reperire, perché è questo che filtra dai produttori europei e d'Oltreoceano. Ma sarebbe un errore farci prendere dal pessimismo, perché

quando c'è la passione, quella vera, quella che ti fa alzare alle cinque della mattina, che ti fa percorrere centinaia di chilometri in una giornata, nulla ci può fermare. Pensate che io voglio vedere qualche cosa di positivo anche nel nuovo governo, nonostante in passato quello che viene definito centro-destra, qualche clamoroso inciampo ce l'ha "regalato".

Quello che vi posso garantire è che noi di *Armi e Tiro* ci saremo sempre, per tutti voi e per tutti quelli che, come noi, hanno una genuina passione per le armi. Per chiudere l'anno, abbiamo pensato di fare cosa gradita nel replicare quella che noi consideriamo una piacevole abitudine: uno speciale di otto pagine, con una cinquantina di idee regalo, dal quale potete prendere ispirazione per fare contento un amico, per imbeccare qualcuno della famiglia che non sa che cosa regalarvi o, perché no?, per fare a voi stessi un'iniezione di buon umore e farvi concludere nel migliore dei modi questo difficile anno.

Il prossimo numero di *Armi e Tiro* uscirà in edicola nel periodo tra le festività natalizie e Capodanno, perciò approfittate di questa occasione per augurare da parte di tutta la redazione, dei collaboratori e dell'editore buon Natale a tutti i nostri affezionati lettori e alle loro famiglie.